



BORMIO

Il ministro  
Michela Brambilla  
al forum di Bormio:  
«Dobbiamo  
aiutare di più chi  
lavora con impegno  
in montagna»

TRABUCCHI ■ alle pagg. 2 e 3

«Turismo sulla neve  
Subito nuove regole»

## FORUM DELLA NEVE

### Nuove regole per chi lavora in montagna

Il ministro **Brambilla**: proposta di legge per disciplinare tutte le professioni del turismo

di ARMANDO TRABUCCHI

— BORMIO —

«I **INCONTRI** e confronti come quello di oggi assumono un significato molto rilevante anche dal punto di vista della comunicazione e non solo per quello che gli addetti ai lavori possono e devono portare come contributo. Anche per questo ho voluto che la seconda edizione del forum del turismo invernale si svolgesse qui a Bormio, tra le montagne della Valtellina». Il ministro del turismo Michela Vittoria **Brambilla** ha salutato in questo modo i partecipanti alla tavola rotonda che ha riunito, nella stazione turistica e climatica dell'Alta Valtellina, tutti i vertici politici, istituzionali, economici e naturalmente

turistici della Provincia di Sondrio.

Appuntamento mediatico, certamente, a suo modo anche promozionale considerando la nutrita presenza di media. Per una volta una vetrina in positi-



vo per la Provincia di Sondrio (c'è stato chi ha fatto ben presente al ministro che di questa Valle si parla spesso per le cose brutte e non per quelle belle). Ma soprattutto occasione di confronto e di scambio di idee tra imprenditori ed amministratori, banche ed operatori, professionisti della montagna e sportivi. «A Bormio ho fatto la 4<sup>a</sup> elementare - ha esordito il ministro, salutando i partecipanti al forum - ed ho imparato nel tempo a conoscere questa cittadina e l'intera provincia. Oggi qui torno da ministro, decisa a rilanciare questo comparto economico e pronta ad assicurare a questa località, a tutta la Valle, a tutta la nostra Italia il massimo impegno per far crescere ancora di più questa economia che è stata l'unica a reggere anche a fronte della crisi mondiale di questi ultimi mesi». Il forum, alla sua seconda edizione, ospitato da Bormio dopo Cortina 2009, non è stata solo l'occasione per presentare i dati sull'andamento dell'industria della vacanza nel 2009 con l'anticipazione delle linee di tendenza «che sono positive» ha detto il ministro, ma momento speciale per anticipare una serie di iniziative - che vanno ad aggiungersi a quella del buono vacanza - a cui il ministro Brambilla sta lavorando. In particolare ci sono due argomenti su cui ha messo l'accento il ministro: da una parte lo stanziamento di quasi 120 milioni di euro per finanziare una serie di progetti di innovazione e rilancio del comparto e dall'altra il progetto di legge che riguarda tutte le professioni della montagna. Nel primo caso «le Regioni raccoglieranno le istanze e le proposte del territorio e le formuleranno al ministro che deciderà come investire le risorse a disposizione - ha detto - e spero proprio che anche la Valtellina possa beneficiare di queste risorse per rilanciare l'intero settore». E poi c'è la proposta di legge nazionale chiamata ad indicare e disciplinare tutte le professioni del turismo ed in particolare della montagna. «Professioni che - ha sottolineato Brambilla - oggi sono fondate su normative locali, ma che hanno bisogno di un quadro normativo unico, per i maestri di sci come per i soccorritori». Commentando i dati annuali dell'industria della vacanza italiana, il ministro Brambilla è stata però molto chiara: «Il turismo, soprattutto in montagna, deve essere capace veramente di fare sistema. Solo pensando in grande e lavorando insieme possiamo fare il necessario passo in avanti che serve al nostro turismo; il campanilismo ed il corporativismo non servono alla nostra causa».

**RICORDI**  
**«Ho frequentato  
la 4<sup>a</sup> elementare  
a Bormio e conosco  
bene questa Valle»**

## DOPO CORTINA A BORMIO

**DOPO CORTINA** la Magnifica Terra ha ospitato il secondo forum del turismo invernale presieduto dal ministro Michela Vittoria Brambilla, un'occasione per rendere noti i dati sull'industria delle vacanze e fare il punto sui problemi del comparto soprattutto quello montano

**Durante i lavori sono  
stati resi noti i dati sul  
settore turistico nel  
2009 e le prospettive  
2010**  
(National Press)



**Il tavolo dei relatori  
al forum sulla neve  
di Bormio e il ministro  
Michela Vittoria  
Brambilla con gli sci**  
(fotoservizio National Press)





ILLUSTRATI I DATI RELATIVI AL 2009

# Nonostante la crisi mondiale il comparto tiene L'anno passato soltanto una flessione pari al 3,1%

**I**L 2009 È ANDATO decisamente meno peggio di quanto ci si poteva aspettare a fronte della crisi mondiale. Ed il 2010 presenta segnali interessanti di ripresa, in particolare per l'ultimo periodo della stagione invernale. Lo ha detto ieri a Bormio il ministro Vittoria **Brambilla** che, nel corso del forum del turismo invernale ha presentato un primo bilancio sull'andamento del mercato della vacanza nel 2009. Rispetto al 2008, l'anno appena concluso presenta un saldo negativo del 3.1% complessivamente. A tenere è stata proprio la montagna che ha chiuso l'anno con il segno positivo, anche se solo dello 0.3% e stesso incremento percentuale anche per le stazioni termali. Ma il 2009 conferma nei dati che quello della montagna è un turismo fortemente contraddistinto dalla stagionalità ed in questo andamento - secondo il rapporto presentato dal ministro - non ci sono molte differenze rispetto all'anno precedente. Ci sono tre dati che spiegano bene una situazione da cui si dovrebbe uscire per guadagnare numeri: le im-

prese ricettive superano la media nazionale in quanto a presenze solo in alta stagione; da Pasqua a luglio si scende decisamente sotto la media nazionale. In estate c'è una ripresa, ma solo ad agosto la montagna riesce davvero a fare concorrenza al mare. La montagna del nord est mantiene la leadership del mercato sia in inverno che in estate (con punte dell'81.6% in agosto). Nel 2009 sono stati quasi 15 milioni i soggiorni turistici in montagna (il 15.8% dell'intero dato nazionale). La Lombardia è la seconda meta privilegiata (10.5%) dietro al Trentino Alto Adige (44.4%). Il patrimonio naturalistico è una delle motivazioni forti che portano a scegliere la montagna, ma ci sono anche «ragioni pratiche» come quella che «in montagna c'è la seconda casa». L'albergo, comunque, è preferito all'abitazione privata. Per il 2010 qualche segnale positivo con un + 3% nelle prenotazioni rispetto al 2008 (sempre più i vacanzieri che si affidano ad internet ed al last minute).

A.T.



I COMMENTI DEGLI OPERATORI

# Un coro unanime di consensi alle azioni di sostegno del settore

— BORMIO —

**C'È STATO UN CORO** quasi unanime di consenso, da parte delle diverse realtà politiche ed imprenditoriali della Valtellina e Valchiavenna, alle azioni che sta intraprendendo il ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla. Un plauso convinto è arrivato dal presidente della Provincia Massimo Sertori. «La gente frequenta questa Valle perché è bella, perché è capace di offrire tanto - ha detto Sertori - e noi stiamo lavorando per cercare di avere quella attenzione che la nostra terra merita, anche grazie al questo governo».

Sertori ha fatto riferimento in particolare alle risorse da destinare ai comuni confinanti, alle intese sulla viabilità, ai progetti di cooperazione che stanno venendo avanti. Il primo cittadino di Bormio, Elisabetta Ferro Tradati ha sottolineato come «il turismo è la nostra principale industria, ma viviamo in una zona ove spesso fanno difetto servizi e infrastrutture». «Vogliamo che i giovani restino in questa terra e possano trovare lavoro e sicurezza economica - ha aggiunto il primo cittadino di Bormio - Dobbiamo passare dal reddito derivante dalle operazioni immobiliari a quello derivante dal turismo, ma per investire in questa direzione servono risorse. Magari aumentando fino al 9 per mille l'Ici sulle seconde case non usate. Non paghiamo la concorrenza delle Regioni autonome e le cattive notizie che hanno sempre la prima pagina sui giornali. Magari potrebbe essere utile stilare un nuovo calendario scolastico per favorire il turismo».

**MARINO DEL CURTO**, presidente provinciale dell'Unione Commercio e Turismo ha ricordato a chiare lettere come «il turismo sia la principale industria della Valle e principale risorsa. Abbiamo grandi potenzialità di sviluppo, ma ci serve davvero più attenzione da parte della politica. Questo settore riesce perfettamente a coniugare sviluppo e salvaguardia ambientale, ma serve uno sforzo in più per stare al passo con i mercati».

**DEL CURTO**  
«La Valle ha grandi  
potenzialità ma  
serve più attenzione  
dalla politica»

Al forum non hanno fatto mancare il loro contributo i rappresentanti delle banche locali.

Giovanni De Censi presidente del Credito Valtellinese ha osservato come «la ripresa economica sta iniziando proprio dal comparto turistico, un comparto nel quale, soprattutto in Valle, il sistema del credito è pronto a fare la sua parte, ma in modo equilibrato perché troppa acqua fa marcire le radici delle piante. E soprattutto dobbiamo essere capaci di fare sistema».

Mario Pedranzini, direttore della Banca Popolare di Sondrio, ha portato il messaggio del presidente Piero Melazzini che ha ricordato il ruolo strategico del turismo in Valle, ma anche quello di sostegno alle tradizioni ed ai valori di storia e cultura:

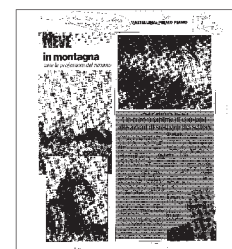
«Un prodotto completo e vario quello che possiamo offrire».

Ed un appello speciale al ministro Brambilla perché faccia tutto quanto è possibile per tenere la gente in montagna lo ha

fatto Marco Confortola: «Nel mio libro che le regalerò racconto la storia di un bambino che ha tenuto ben salde le radici nella sua terra».

**Armando  
Trabucchi**

Sopra i  
partecipanti ai  
lavori, a destra  
**Del Curto** e a  
sinistra l'alpinista  
**Confortola**  
(National Press)



## RICHIESTA DELLA REGIONE AL GOVERNO

# “Concessioni demaniali prorogate fino al 2015”

Proroga delle concessioni dei Bagni Marini fino alla fine del 2015 e durata commisurata agli investimenti effettuati. E' quanto ha richiesto ufficialmente la Regione al governo con una lettera inviata dal presidente Claudio Burlando al ministro per gli Affari Regionali Raffaele Fitto e al ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla i cui contenuti sono stati illustrati dall'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Carlo Ruggeri.

Nel documento la Regione chiede al governo di correggere in sede di conversione in

legge il decreto del 30 dicembre 2009 che prevedeva la proroga delle concessioni demaniali in scadenza a dicembre 2010 fino allo stesso mese del 2012 anziché al 2015 come da mesi era stato richiesto e accettato nelle sedi istituzionali. «La Regione ha chiesto inoltre al governo di garantire la possibilità di tenere conto degli investimenti nel determinare la durata delle concessioni con la possibilità di estenderne la durata fino a 20 anni», ha spiegato Ruggeri. Una modifica che consentirebbe di tutelare gli investimenti che gli operatori sostengono per riqualificare l'offerta balneare. [L.M.]



## TURISMO

**Brambilla: «L'Italia tiene»**

SONDRIO - Nel 2009 in Italia i turisti sono diminuiti del 3,1%, un risultato che, secondo il ministro **Brambilla**, è però "molto buono". Altri Paesi europei diretti concorrenti dell'Italia, secondo il ministro, hanno infatti perso anche il 15%. Si tratta di un risultato ottenuto anche grazie alla montagna dove si registra una leggera crescita (+0,3%) delle camere occupate. Il ministro ha fornito i dati al secondo Forum sul turismo invernale che si è tenuto a Bormio, in Valtellina.

